



Prot. 8785 del 18/07/2023

Distretto Urbano del Commercio del Comune di Massanzago (Provincia di Padova)

BANDO PER IL FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE relativo Interventi per la ricostruzione del tessuto imprenditoriale dei territori e delle polarità urbane, per favorire attraverso l'adozione di nuovi modelli strutturali e organizzativi la ripartenza ed il rilancio delle attività economiche, per promuovere l'innovazione, il risparmio energetico, l'implementazione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili, la digitalizzazione e il commercio elettronico.

art. 1 Caratteristiche dell'iniziativa

1.1 In attuazione della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", la Regione del Veneto ha attivato lo strumento dei Distretti del Commercio al fine di attuare misure di politica attiva per il commercio per l'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività e la competitività delle sue polarità commerciali. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 866 del 19/07/2022 viene approvato e pubblicato il "Bando per il Finanziamento di Progetti Finalizzati al Rilancio dell'economia Urbana nell'ambito dei Distretti del Commercio" [di seguito anche soltanto "bando regionale"] a cui il Comune di Massanzago nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio della Città di Massanzago ha presentato domanda ed è risultato vincitore ai sensi del Decreto n. 593 del 08/11/2022 del Direttore Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Veneto.

1.2 In attuazione del piano di interventi presentato, il Comune di Massanzago pubblica il presente bando volto a favorire la riqualificazione dei luoghi di esercizio delle attività commerciali, anche ai fini di migliorare il decoro urbano, e stimolare l'introduzione di tecnologie innovative e l'attuazione di processi innovativi.

art. 2 Dotazione finanziaria e forme di sostegno

2.1 Il bando ha una dotazione finanziaria pari a 65.000 euro, così suddivise:

- Euro 16.250,00 destinati alla Macro Linea 1 - ammodernamento dei locali
- Euro 16.250,00 destinati alla Macro Linea 2 - risparmio energetico
- Euro 16.250,00 destinati alla Macro Linea 3 - digitalizzazione delle imprese
- Euro 16.250,00 destinati alla Macro Linea 4 - nuove imprese

2.2 Il Comune si riserva di utilizzare parte dei contributi non utilizzati nelle singole linee per le altre imprese che avranno presentato domanda e siano state valutate ammissibili ai fini di questo bando.

2.3 Il sostegno è riconosciuto nella forma del contributo a fondo perduto in conto capitale nell'intensità di una percentuale sulle spese effettivamente e correttamente rendicontate a



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

fronte di spese previste dall'art. 4 correttamente sostenute e rendicontate nelle forme previste dall'art. 9. La percentuale del sostegno è calcolata nel rispetto di quanto precisato all'art. 7.

2.4 Come previsto al punto 11 del bando regionale:

- il sostegno è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U. Dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- le agevolazioni sono cumulabili con gli aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alle stesse misure di finanziamento se tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. UE n. 1407/2013).

2.5 Il sostegno è riconosciuto alle imprese ammesse secondo la graduatoria predisposta in base a quanto previsto all'art. 7, fino alla disponibilità delle risorse a disposizione per questo bando e tenuto conto della riserva di dotazione finanziaria di cui all'art. 2.2.

art. 3 Soggetti beneficiari

3.1 Il bando è destinato alle imprese che hanno almeno una sede operativa nel territorio del Distretto Urbano del Commercio della Città di Massanzago (la perimetrazione del Distretto del Commercio è definita secondo i criteri della Regione Veneto e può variare secondo i successivi aggiornamenti e approvazioni da parte della Regione Veneto stessa) e che soddisfano i seguenti requisiti:

A. essere una micro o piccola impresa ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, vale a dire:

- avere un numero di occupati inferiore a 50 (ULA)
- aver avuto nell'ultimo anno di esercizio un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o alternativamente un totale di bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro;

B. essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

L'impresa al momento della domanda può anche essere registrata come inattiva, ma dovrà risultare attiva alla data di conclusione del progetto [come precisato all'art. 4.7]; non è sufficiente la sola iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (REA);

C. esercitare, nella sede operativa oggetto di intervento, attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con codice attività esercitata nell'unità locale per la quale si domanda il contributo che sia tra quelli riportati nella seguente lista. Il codice di attività ATECO esercitato è quello che risulta nella posizione dell'impresa al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto.

Lista delle attività che sulla base del codice di attività ATECO associato all'unità locale dell'impresa, rientrano tra quelle ammesse a contributo:

Sezione G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli) imprese con codici appartenenti alle divisioni 45, 46 e 47

- delle imprese con codice ateco della Sezione G sono ammesse soltanto le imprese con codice ateco prevalente o primario della divisione 47 [(commercio al dettaglio escluso quello di autoveicoli e motoveicoli)];



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

- non sono ammesse le imprese con codice ateco prevalente o primario delle divisioni 45 [commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motoveicoli] e 46 [commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motoveicoli)]

Sezione I (Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione) imprese con codici appartenenti alle divisioni 55 e 56

- sono ammesse le imprese con codice ateco prevalente o primario di tutte le divisioni della Sezione I

Sezione S (Altre attività di servizi) imprese con codici appartenenti alle divisioni dal 95 al 96

- delle imprese con codice ateco della Sezione S 96 sono ammesse soltanto le imprese con codice ateco prevalente o primario dei gruppi:
 - 96.01 [lavanderia e pulitura di articoli tessile e pelliccia];
 - 96.02 [servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici];
 - 96.09.02 [attività di tatuaggio e piercing];
 - 96.09.04 [servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)];
- non sono ammesse le imprese con codice ateco prevalente o primario degli altri gruppi della Sezione S.

D. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);

E. essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale", ossia che gli amministratori, titolari e direttori tecnici per le imprese individuali, soci e Direttori Tecnici per le Snc, soci accomandatari e Direttori Tecnici per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttori Tecnici per le altre società ed i Consorzi, o soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale o gestionale nell'impresa, non abbiano riportato condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

F. osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali casse di previdenza ed essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

G. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013, ossia non operare nei seguenti settori:

- pesca e acquacoltura



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

- produzione primaria dei prodotti agricoli
- H. essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell'allegato I al Reg. UE 651/2014;
- I. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di stato;
- J. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- K. Relativamente alla Macro Linea 4 – Nuove imprese: il bando è destinato alle nuove imprese costituire dal 1 gennaio 2023 fino alla data di presentazione della domanda e per quelle imprese che, anche se costituite prima del 01 gennaio 2023, alla data di presentazione della domanda hanno attivato l'apertura di attività in locali sfitti del distretto.

3.2 I requisiti di cui al precedente comma devono sussistere alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità. La verifica di alcuni dei requisiti di cui al comma precedente potrà essere oggetto di controlli a campione anche successivamente alla data della presentazione della domanda.

3.3 Ogni modifica o variazione dei requisiti di sopra riportati dovrà essere comunicata tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo comune.massanzago.pd@pecveneto.it almeno 20 giorni prima della richiesta di saldo per le necessarie verifiche e valutazioni.

3.4 Sono esclusi:

- gli enti pubblici e le loro società strumentali
- le imprese con partecipazione di capitale pubblico maggiore al 50% o controllate da organismi pubblici
- le imprese che abbiano qualsiasi partecipazione di capitale da parte del Comune
- le imprese in cui i dipendenti o amministratori comunali abbiano parte nella compagine sociale, esercitino poteri di amministrazione o abbiano diritto di nomina degli stessi.

Art. 4 Interventi e spese ammissibili

4.1 Tutte le spese devono essere sostenute dal 01.01.2023 al 30.11.2023 per le macro linee 1,2 e 3 mentre devono essere sostenute dal 01.01.2023 al 31.01.2024 per la macro linea 4. La data in cui una spesa è sostenuta è la data di pagamento delle fatture di spesa per l'acquisto dei beni o servizi ammissibili.

4.2 Sono agevolabili esclusivamente le spese delle tipologie all'art. 4.3, Macro Linee 1, 2 e 3, di importo tra 1.000 e 5.000 euro, Macro Linea 4 di importo tra 1.000 e 10.000 euro, nel rispetto e nei limiti di quanto precisato all'art. 7.6.

4.3 Sono ammissibili esclusivamente queste tipologie di spesa in conto capitale:

Macro Linea 1 - ammodernamento dei locali

Interventi destinati alla riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati alla vendita o alla prestazione di servizi. A titolo esemplificativo:

- spese per la sistemazione di facciate ed esterni;
- spese di installazione e/o sostituzione di vetrine, insegne, tende esterne, pergole, serramenti esterni, strutture temporanee;
- spese per investimenti in sistemi di sicurezza e antifurto;
- spese per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza;



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

- spese per l'acquisto di beni destinati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale quali macchinari;
- spese per implementare l'ecosostenibilità del locale destinato all'attività di vendita, mediante installazione e di prodotti con materiali riciclabili o di facile riuso, per la sostenibilità energetica ed ambientale.

Macro Linea 2 - risparmio energetico

Interventi destinati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. A titolo esemplificativo:

- formazione qualificata su sviluppo sostenibile, bilancio di sostenibilità, ecc.
- ammodernamento e/o sostituzione di impianti di illuminazione, di condizionamento ad alta efficienza, nonché di impianti, macchinari e componenti e soluzioni che possono ridurre i consumi di energia elettrica o termica

Macro Linea 3 - digitalizzazione delle imprese

Interventi destinati alla digitalizzazione e all'innovazione. A titolo esemplificativo:

- spese per l'acquisto di strumenti informatici;
- web-marketing;
- interventi per l'innovazione e la digitalizzazione (sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, e-commerce);
- interventi per lo sviluppo di canali per la vendita online, organizzazione della logistica, trasporto o consegna a domicilio;
- spese per la connettività a banda larga (sono ammesse le spese di allacciamento ma non i canoni o abbonamenti ricorrenti);
- formazione qualificata su comunicazione, marketing, nuove tecnologie e/o sviluppo sostenibile;

Macro Linea 4 - nuove imprese

Interventi a supporto dell'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali destinate all'apertura di nuove attività o di nuovi locali ovvero subentro di un nuovo titolare presso un'attività esistente. A titolo esemplificativo:

- spese per la sistemazione di facciate ed esterni;
- spese di installazione di vetrine, insegne, tende esterne, pergole, serramenti esterni, strutture temporanee;
- spese per investimenti in sistemi di sicurezza e antifurto;
- spese per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza;
- spese per l'acquisto di beni destinati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale quali arredo o macchinari;
- spese per implementare l'ecosostenibilità del locale destinato all'attività di vendita, mediante installazione e di prodotti con materiali riciclabili o di facile riuso, per la sostenibilità energetica ed ambientale;
- spese per l'acquisto di strumenti informatici;
- spese per la connettività a banda larga (sono ammesse le spese di allacciamento ma non i canoni o abbonamenti ricorrenti);
- interventi per l'innovazione e la digitalizzazione (sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, e-commerce);



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

- ammodernamento e/o sostituzione di impianti di illuminazione, di condizionamento ad alta efficienza, nonché di impianti, macchinari e componenti e soluzioni che possono ridurre i consumi di energia elettrica o termica

4.4 Le spese per le quali l'impresa domanda il contributo sono ammissibili soltanto se strettamente connesse e strumentali:

- all'attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi al consumatore finale
- oppure all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

4.5 Gli interventi presentati dovranno essere completati nel rispetto delle leggi e dei procedimenti autorizzativi necessari

4.6 Le spese devono essere interamente sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo attraverso bonifici, carte di credito, carte di debito o assegni non trasferibili intestati all'impresa beneficiaria. Le fatture devono essere emesse correttamente nei confronti dell'impresa richiedente. Non sono ammesse compensazioni debito-credito.

4.7 Il progetto risulta concluso a fronte del pagamento integrale delle fatture di tutti i beni ammessi a contributo.

Art. 5 Spese non ammissibili

5.1 Non sono ammissibili le seguenti spese:

A. Spese, anche tra le tipologie ammesse, relative a fatture di costo netto inferiore a € 350 iva esclusa;

B. IVA, imposte di bollo, altre imposte o tasse;

C. riferite a fatture non interamente saldate;

D. servizi assicurativi o amministrativi;

E. acquisto di quote azionarie;

F. canoni e abbonamenti, o spese a carattere ricorsivo;

G. deprezzamenti, passività, interessi passivi o di mora;

H. la divulgazione e pubblicizzazione derivante da obblighi del bando;

I. commissioni per operazioni finanziarie e perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;

J. correlate alla domanda di sostegno, ossia per la consulenza e per la predisposizione della

rendicontazione e caricamento della domanda di sostegno e/o pagamento;

K. ogni altra spesa non prevista dall'art. 4 di questo bando.

Art. 6 Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

6.1 Le domande dovranno essere presentate con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) spedita all'indirizzo comune.massanzago.pd@pecveneto.it tra la data di pubblicazione di questo bando e il 30.09.2023 entro le ore 24:00. Le domande presentate con altri mezzi o al di fuori dei termini sono inammissibili.

6.2 La domanda dovrà essere compilata con supporto informatico e sottoscritta digitalmente, oppure con firma olografa allegando copia del documento di identità del sottoscrittore.



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

6.3 Le domande dovranno essere compilate secondo il modulo dell'allegato A) per le Macro Linee 1, 2 e 3 e dell'allegato B), per la Macro Linea 4, pena l'inammissibilità.

6.4 La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo il valore vigente. A questo obbligo è possibile adempiere sia apponendo la marca da bollo sul modulo di domanda oppure allegando la quietanza di pagamento di un modello F23 o F24. Su questo si veda l'art. 8.1 G.

Art. 7 Termini e modalità di valutazione delle domande

7.1 La domanda è sottoposta a verifica di sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

7.2 Sono causa di inammissibilità della domanda:

A. La trasmissione e presentazione in forme non previste dall'art. 6 (PEC) o presentate al di fuori dei termini ivi previsti;

B. La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3;

C. La presentazione di spese ammissibili inferiori ai minimi previsto dall'art. 4.

7.3 Se la documentazione di domanda è incompleta in modalità non riscontrabili nel comma precedente, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito l'integrazione richiesta entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della domanda.

7.4 La valutazione delle domande pervenute avverrà secondo i seguenti criteri:

Parametro di Valutazione	Descrizione dell'indicatore	Tipo di Parametro	Punteggio del parametro
Dimensione dell'impresa	L'impresa richiedente è una micro impresa: occupa meno di 10 Unità lavorative-anno (ULA) e realizzano un fatturato annuo minore di 2 milioni di €	SI	10
		NO	0
	L'impresa richiedente è una piccola impresa: occupa meno di 50 Unità lavorative-anno (ULA) e che realizzano un fatturato annuo minore di 10 milioni di €	SI	3
		NO	0
Settore nel quale opera l'impresa	alle domande presentate da imprese con codice di attività primaria o prevalente ammessa a contributo sulla base dell' art. 3.1.C , sono attribuiti i punteggi riportati qui a destra:	impresa del commercio non alimentare	10
		imprese del commercio alimentare	1
		imprese della somministrazione di alimenti e bevande	5



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

		(divisione 56)	
		imprese ammesse della Sezione S come indicato all' art. 3.1.C :	5
		imprese della ricettività (divisione 55)	2
		imprese ammesse sulla base dell' art. 3.1.C , ma non appartenenti ai tipi qui sopra riportati	0
Riapertura attività	L'investimento è realizzato in un'unità immobiliare che prima dell'apertura dell'attività per la quale l'impresa domanda il contributo è rimasta sfitta e non utilizzata come sede legale o unità operativa o unità locale d'impresa	SI	20
		NO	0
Luogo storico del commercio	Iscrizione dell'impresa nell' Elenco dei luoghi storici del commercio della Regione del Veneto ai sensi della DGR 696 del 13 maggio 2013	SI	1
		NO	0
Imprenditoria femminile	Il soggetto richiedente e/o la compagine sociale della futura impresa è a maggioranza. Femminile	SI	3
		NO	0
Imprenditoria Giovanile	Il soggetto richiedente è under 30 oppure over 50	SI	3
		NO	0
Rating di legalità	Possesso del rating di legalità rilasciato da AGCM i sensi della legge n. 62/2012. Verificabile qui: https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/rating-elenco-impres	Impresa che è in possesso del rating di legalità	1
		Impresa che non è in possesso del rating di legalità	0



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

7.5 Il punteggio per “Riapertura di attività in locali sfitti” sarà attribuito alle imprese che avranno presentato domanda e che apriranno un’attività – come nuova impresa o come ulteriore unità locale di impresa esistente – in unità immobiliari con destinazione commerciale e/o precedentemente utilizzati per attività commerciali che prima dell’apertura dell’attività per la quale l’impresa domanda il contributo è rimasta sfitta e non utilizzata come sede legale o unità operativa o unità locale d’impresa.

Il punteggio per “Riapertura di attività in locali sfitti” sarà attribuito alle imprese in presenza di entrambe queste condizioni:

- alle imprese che avranno dichiarato nel modulo di domanda di rientrare in questa situazione;
- alle imprese per le quali il Comune, in sede di valutazione delle domande, riconoscerà che rientrano in questa situazione sulla base della documentazione in possesso o nella disponibilità del Comune di Massanzago e dell’impresa

7.6 Spesa minima e massima ammessa e intensità del contributo:

- il sostegno, riconosciuto nella forma del contributo a fondo perduto in conto capitale, è calcolato in percentuale su una spesa minima per impresa di 1.000 € e massima di 5.000 €. Per le sole nuove imprese e per le imprese che presentino domanda per la riapertura di attività in locali sfitti, la spesa massima ammessa (sulla quale è calcolato il contributo) è di 10.000 €.

7.7 Intensità del contributo:

- sulle spese ammesse previste dall’art. 4 ed entro i limiti di spesa dell’art. 7.6, correttamente sostenute e rendicontate nelle forme previste dall’art. 9, la percentuale del contributo a fondo perduto è calcolata nella misura del 80% per ciascuna impresa ammessa.

7.8 Le domande di contributo sono istruite dall’Ufficio Economico e Finanziario del Comune di Massanzago sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall’articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni.

7.9 La graduatoria è formata secondo il punteggio assegnato a ciascuna domanda sulla base dei criteri indicati all’art. 7.4 e a parità di punteggio secondo l’ordine di presentazione delle domande (farà fede la data ed ora di arrivo della PEC).

7.10 La graduatoria, approvata con determinazione del responsabile del procedimento, sarà pubblicata entro 30 giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Sono fatti salvi eventuali ulteriori 30 giorni per le sospensive e la richiesta di integrazioni.

7.11 Il sostegno è riconosciuto alle imprese ammesse secondo la graduatoria predisposta in base a quanto previsto da questo art. 7, fino alla disponibilità delle risorse a disposizione per questo bando e tenuto conto della riserva di dotazione finanziaria di cui all’art. 2.2. Lo scorrimento della graduatoria è subordinato dall’accettazione o meno del contributo concesso da parte delle imprese ammesse a contributo.

7.12 Il Comune, in sede di liquidazione dei contributi concessi si riserva di aumentare la percentuale del contributo concesso e/o liquidato alle imprese ammesse a contributo ai fini del massimo utilizzo della dotazione finanziaria a disposizione di questo bando.

Art. 8 Obblighi a carico del beneficiario

8.1 L’impresa beneficiaria si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di questo bando e in particolare:



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

- A. mantenere una sede operativa nel territorio del distretto urbano del commercio della Città di Massanzago così come definito al momento della presentazione della domanda almeno fino alla chiusura del progetto di Distretto del Commercio denominato Cà Baglioni;
- B. assicurare il rispetto dei termini indicati dal bando per l'inizio del progetto, per la sua conclusione, per la puntuale e completa realizzazione delle attività di progetto in conformità alla domanda di sostegno presentata, per la presentazione della domanda di pagamento del sostegno e della relativa rendicontazione.
- C. dare comunicazioni delle variazioni di cui all'art. 3 comma 3.
- D. dare comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), dell'eventuale rinuncia al sostegno e, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, della richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi.
- E. a far sì che l'impresa risulti attiva al Registro delle Imprese entro il termine della conclusione del progetto.
- F. conservare dal momento di prestazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o copia conforme all'originale.
- G. annullare e conservare in originale nella sede dell'impresa beneficiaria del sostegno, la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno e in quella di erogazione del contributo.
- H. Tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, successivi alla pubblicazione del bando in oggetto, devono riportare l'indicazione degli estremi del provvedimento della Regione Veneto di concessione del contributo: "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 866 del 19 luglio 2022 – Codice CUP H88C22000310004". Per le fatture elettroniche, le imprese sono invitate a domandare ai fornitori che la dicitura sia da essi apposta nel campo "note" in fase di emissione delle stesse. Per i documenti giustificativi di spesa antecedenti la pubblicazione del bando in oggetto, dovrà essere compilato modulo di autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, allegato E) confermando che le spese siano relative agli interventi dichiarati nella domanda di contributo.
- I. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del sostegno ricevuto.
- J. accettare i controlli che i soggetti preposti potranno realizzare del progetto e dei relativi interventi, collaborando per la loro regolare esecuzione.
- K. accettare la pubblicazione sui portali del Comune, ed eventualmente della Regione, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato.
- L. porre in essere, al più tardi alla presentazione della richiesta di pagamento a saldo, le azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dal Distretto e dalla Regione.
- M. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

N. Restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza o revoca del sostegno, comprese di interessi.

8.2 La presentazione della domanda di sostegno equivale alla piena e incondizionata accettazione da parte dell'impresa richiedente di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Art. 9 Termini e modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo

9.1 Il modulo di rendicontazione delle spese ammesse e di domanda di liquidazione del contributo deve essere trasmesso entro il 15.12.2023 alle ore 24:00 per gli interventi inseriti nelle macro linee 1,2,e 3, entro il 15.02.2024 alle ore 24,00 per la macro linea 4, con messaggio PEC indirizzato a: comune.massanzago.pd@pecveneto.it. Per la rendicontazione e la domanda di liquidazione deve essere utilizzato il modulo di cui all'allegato D).

9.2 Sono causa di inammissibilità della domanda di liquidazione del contributo:

A. La trasmissione e presentazione in forme non previste dal precedente comma (PEC) o presentate al di fuori dei termini previsti.

B. La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3.

C. La rendicontazione di spese ammissibili inferiori al minimo previsto dall'art. 5.

9.3 Se la documentazione di rendicontazione risulta incompleta per motivi diversi da quelli al comma precedente, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della domanda e conseguentemente la revoca del contributo in maniera integrale o per la componente oggetto di mancata integrazione.

9.4 In allegato alla domanda di rendicontazione l'impresa dovrà trasmettere:

A. File delle fatture elettroniche in formato .pdf e delle scansioni degli altri giustificativi di spesa.

B. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento della fattura (contabili di bonifico, estratto conto della carta di credito, riproduzione integrale dell'assegno non trasferibile).

9.5 I documenti di rendicontazione indicati all'art. 9.4 saranno trasmessi al Comune in allegato al modulo D), entro i termini di trasmissione della rendicontazione indicata all'art. 9.1.

9.6 Il contributo sarà erogato direttamente sul conto corrente dell'impresa indicato nel modulo di rendicontazione

9.7 L'erogazione del contributo agli operatori economici potrà avvenire solo a seguito del ricevimento delle necessarie risorse da parte della Regione Veneto.

Art. 10 Rinuncia, revoca e decadenza del sostegno

10.1 La rinuncia al sostegno deve essere comunicata a mezzo PEC a: comune.massanzago.pd@pecveneto.it Il Comune provvede ad adottare il provvedimento di decadenza del sostegno. Non è ammessa la rinuncia in seguito all'erogazione del contributo.

10.2 Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, revoca totale o parziale, disposta con provvedimento dirigenziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo.

10.3 Si procede alla decadenza o alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:

- A. difformità sostanziali nella attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nella domanda di ammissione rilevate in sede di istruttoria di rendiconto di spesa;
- B. falsità delle dichiarazioni rese, presentazione di documenti o titoli di spesa falsi o contenenti informazioni non corrispondenti al vero;
- C. mancata attivazione dell'impresa entro il termine di conclusione del progetto;
- D. rifiuto opposto dall'impresa beneficiaria di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa;
- E. mancata conclusione del progetto entro i termini di cui all'art. 4;
- F. mancata presentazione della domanda di rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo entro i termini di cui all'articolo 9;
- G. qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione dell'agevolazione;
- H. qualora non vengano rispettate altre condizioni specificamente esplicitate all'interno del presente bando.

10.4 In sede di controllo può essere disposta la revoca parziale del contributo in proporzione ai periodi nei quali non vengano soddisfatti i requisiti di ammissibilità e gli obblighi di cui agli art. 3 e 8 e nei tre anni successivi all'erogazione del contributo.

10.5 Il tasso di interesse previsto in caso di revoca di contributi già erogati è pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali. In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% e il 200% dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.

Art. 11 Verifiche e controlli

11.1 Il Comune si riserva la facoltà di svolgere controlli prima dell'erogazione del contributo e nei tre anni successivi. I controlli saranno volti a verificare ed accertare quanto segue:

- A. rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;
- B. che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito dal presente bando;
- C. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- D. la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo.

11.2 Il Comune potrà effettuare sia durante la realizzazione del progetto, sia nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.

11.3 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine perentorio di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

Art. 12 Informazioni generali

12.1 Copia integrale del bando e relativi allegati sono disponibili sul sito internet del Comune.

12.2 Le comunicazioni tra beneficiario e Comune avverranno tramite PEC all'indirizzo comune.massanzago.pd@pecveneto.it.

12.3 Per informazioni e assistenza nella predisposizione della domanda, nella sua compilazione e nell'invio al Comune, le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Economico-Finanziario dell'Ente, scrivendo un'e-mail a ici@comune.massanzago.pd.it indicando motivo, numero di telefono ed indirizzo e-mail.

12.4 Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario del Comune di Massanzago, dott.ssa Michela Zorzetto;

12.5 Gli atti connessi a questo bando sono conservati e visibili nella sede del Comune di Massanzago. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/1990.

Art. 13 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679

13.1 Il trattamento dei dati forniti al Comune di Massanzago a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- A. il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando;
- B. i dati forniti sono trattati dal Comune di Massanzago per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- C. i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- D. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;
- E. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- F. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

amministrativi del Comune di Massanzago e sul suo sito internet, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;

- G. titolare del trattamento è il Comune di Massanzago, con sede in Via Roma 59 – Massanzago (PD);
- H. Il Comune di Massanzago ha nominato il RDP- Responsabile della protezione dei dati (detto anche DPO-Data protection officer), la Società Informatica Territoriale S.R.L. di Belluno, che può essere contattata all'e-mail info@sitbelluno.it, tel. 043-7358013;
- I. i dati saranno conservati nell'ufficio del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio di Massanzago per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione;
- J. ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati;
- K. Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/453552>

Domanda di sostegno

Bando per il Finanziamento di Progetti Finalizzati al Rilancio dell'Economia Urbana approvato con DGC n.70/2023

Salvo assolvimento tramite F23/F24, allegato alla domanda, incollare qui la marca da bollo del valore di € 16,00.

La marca da bollo deve essere annullata^[1]

Questa documentazione è resa come dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Con la sottoscrizione si manifesta la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, e che ciò è causa di decadenza dei benefici conseguenti a provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi successivamente mendaci a norma dell'art. 10 c. 3 lett. B del bando.

Dati del richiedente * (persona fisica)

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Residente in via	
Comune di	
Numero di telefono	

Rapporto della persona fisica qui sopra indicata con l'impresa richiedente:

- Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda di contributo
- Titolare dell'impresa che presenta la domanda di contributo
- Professionista delegato dall'impresa che presenta la domanda di contributo (in questo caso è necessario allegare la procura speciale predisposta utilizzando il modulo Allegato 3)

* Allegare alla presente la Carta di Identità o documento in Corso di Validità

Dati dell'impresa richiedente *

Denominazione	
Forma societaria	
Indirizzo della sede legale	
Indirizzo della sede operativa all'interno dell'area del distretto ²¹	
Numero di partita IVA	
indirizzo PEC	
Eventuale riferimento della persona dell'impresa che si occupa di questo bando (nome, cognome e qualifica)	
Numero di telefono	
Indirizzo e-mail	
Codice (o codici) ATECO primario o prevalente dell'impresa come risulta dalla posizione dell'impresa al Registro delle Imprese	

Il richiedente dichiara che l'impresa richiedente:

1. è una micro o piccola impresa ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014
2. è iscritta al registro delle imprese presso la camera di commercio
3. ha un'unità operativa all'interno dell'area del distretto di cui all'art. 3.1 del bando (verificare)
4. non è in liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali
5. osserva le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL e eventuali altre casse di previdenza
6. svolge nella sede operativa specificata un'attività avente Codice ATECO prevalente uno dei Codici ATECO tra quelli ammessi dal bando del Comune di Massanzago
7. di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013
8. essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell'allegato I al Reg. UE 651/2014
9. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di stato
10. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16
11. che la società non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"
12. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

Altresì dichiara che gli amministratori, titolari e direttori tecnici per le imprese individuali, soci e Direttori Tecnici per le Snc, soci accomandatari e Direttori Tecnici per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttori Tecnici per le altre società ed i Consorzi, o soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale o gestionale nell'impresa (riportati nella tabella qui di seguito):

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
 - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziari a, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

* Allegare alla presente l'eventuale Visura Camerale

Il richiedente chiede di essere ammesso al contributo per il progetto di investimento descritto di seguito.

PROSPETTO DELLE SPESE

Nella sezione sottostante inserire tutte le spese (IVA esclusa) che contribuiscono alla realizzazione del progetto divise nelle tipologie di beni ammesse al bando (**art. 4.3**)

TIPOLOGIA DI SPESE		Importo della spesa in €
Macro linea 1 ammodernamento dei locali Interventi destinati alla riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati alla vendita o alla prestazione di servizi.	1.1 sistemazione di facciate ed esterni, vetrine e insegne, tende e pergole, serramenti esterni, strutture temporanee	
	1.2 investimenti in tecnologie per la sicurezza e l'innovazione	
	1.3 Investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza	
	1.4 Spese per l'acquisto di beni destinati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale quali arredo o macchinari	
	Altro _____	
	TOTALE delle SPESE	
	Contributo richiesto (max x%)	

TIPOLOGIA DI SPESE		Importo della spesa in €
Macro linea 2 Risparmio energetico Interventi destinati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale	2.1 formazione qualificata su sviluppo sostenibile, bilancio di sostenibilità, ecc	
	2.2 ammodernamento e/o sostituzione di impianti di illuminazione, di condizionamento ad alta efficienza, nonché di impianti, macchinari e componenti e soluzioni che possono ridurre i consumi di energia elettrica o termica	
	Altro _____ —	
	TOTALE delle SPESE	
	Contributo richiesto (max x%)	

TIPOLOGIA DI SPESE		Importo della spesa in €
Macro linea 3 Digitalizzazione delle imprese Interventi destinati alla digitalizzazione e all'innovazione	3.1 sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone	
	3.2 canali di vendita e-commerce, web marketing, vendita on line,	
	3.3 tecnologie e sistemi digitali, spese per la connettività	
	3.4 organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio	
	3.5 formazione qualificata ⁴³ per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie, sviluppo sostenibile	
	Altro _____	
TOTALE delle SPESE		
Contributo richiesto (max x%)		

3. Prospetto di valutazione

Ai fini dell'attribuzione della valutazione ai parametri dell'impresa e del progetto d'impresa per il quale domando il contributo, metto una crocetta su ciascun riquadro corrispondente ai parametri posseduti dall'impresa.

Le crocette nella tabella seguente sono dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 200, n. 445, come riportato all'inizio di questa domanda.

Parametro di Valutazione	Descrizione dell'indicatore	Tipo di Parametro	Presenza del parametro
Dimensione dell'impresa	L'impresa richiedente è una micro impresa : occupa meno di 10 Unità lavorative-anno (ULA) e realizzano un fatturato annuo minore di 2 milioni di €	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Settore nel quale opera l'impresa	L'impresa richiedente è una piccola impresa : occupa meno di 50 Unità lavorative-anno (ULA) e che realizzano un fatturato annuo minore di 10 milioni di € alle domande presentate da imprese con codice di attività primaria o prevalente ammessa a contributo sulla base dell' art. 3.1.C , sono attribuiti i punteggi riportati qui a destra:	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
		impresa del commercio non alimentare	<input type="checkbox"/>
		impreses del commercio alimentare	<input type="checkbox"/>
		impreses della somministrazione di alimenti e bevande (divisione 56)	<input type="checkbox"/>

		imprese ammesse della Sezione S come indicato all' art. 3.1.C :	<input type="checkbox"/>
		imprese della ricettività (divisione 55)	<input type="checkbox"/>
		imprese ammesse sulla base dell' art. 3.1.C , ma non appartenenti ai tipi qui sopra riportati	<input type="checkbox"/>
Riapertura attività	L'investimento è realizzato in un'unità immobiliare che prima dell'apertura dell'attività per la quale l'impresa domanda il contributo è rimasta sfitta e non utilizzata come sede legale o unità operativa o unità locale d'impresa	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Luogo storico del commercio	Iscrizione dell'impresa nell' Elenco dei luoghi storici del commercio della Regione del Veneto ai sensi della DGR 696 del 13 maggio 2013	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Imprenditoria femminile	Il soggetto richiedente e/o la compagine sociale della futura impresa è a maggioranza. Femminile	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Imprenditoria Giovanile	Il soggetto richiedente è under 30 oppure over 50	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Rating di legalità	Possesso del rating di legalità rilasciato da AGCM i sensi della legge n. 62/2012. Verificabile qui: https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/rating-elenco-impres	Impresa che è in possesso del rating di legalità	<input type="checkbox"/>
		Impresa che non è in possesso del rating di legalità	<input type="checkbox"/>

[1] Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro"

[2] Da omettere in caso corrisponda alla sede legale.

[3] La formazione è ammissibile solo se erogata da Enti di Formazione accreditata dalle Regioni, Università, Scuole di Alta Formazione riconosciute dal Ministero dell'Istruzione o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e Centri di trasferimento tecnologico come definiti dal DM-MISE del 22 dicembre 2017.

Domanda di sostegno

**Bando per il Finanziamento di Progetti Finalizzati
al Rilancio dell'Economia Urbana
approvato con DGC n. 70/2023**

Salvo assolvimento tramite F23/F24, allegato alla domanda, incollare qui la marca da bollo del valore di € 16,00.

La marca da bollo deve essere annullata^[1]

Questa documentazione è resa come dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 200, n. 445. Con la sottoscrizione si manifesta la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, e che ciò è causa di decadenza dei benefici conseguenti a provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi successivamente mendaci a norma dell'art. 10 c. 3 lett. B del bando.

**Dati del richiedente *
(persona fisica)**

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Residente in via	
Comune di	
Numero di telefono	

Rapporto della persona fisica qui sopra indicata con l'impresa richiedente:

- Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda di contributo
- Titolare dell'impresa che presenta la domanda di contributo
- Professionista delegato dall'impresa che presenta la domanda di contributo (in questo caso è necessario allegare la procura speciale predisposta utilizzando il modulo Allegato 3)
- Legale Rappresentante e/o Titolare della futura impresa che presenta la domanda di contributo (l'impresa deve essere costituita ed attiva alla data di accettazione del contributo concesso dal Comune di Massanzago)

* Allegare alla presente la Carta di Identità o documento in Corso di Validità

Dati dell'impresa richiedente *
(se già in possesso)

Denominazione	
Forma societaria	
Indirizzo della sede legale	
Indirizzo della sede operativa all'interno dell'area del distretto ^[2]	
Numero di partita IVA	
indirizzo PEC	
Eventuale riferimento della persona dell'impresa che si occupa di questo bando (nome, cognome e qualifica)	
Numero di telefono	
Indirizzo e-mail	
Codice (o codici) ATECO primario o prevalente dell'impresa come risulta dalla posizione dell'impresa al Registro delle Imprese	

Il richiedente dichiara che l'impresa richiedente:

1. è una micro o piccola impresa ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014
2. è iscritta al registro delle imprese presso la camera di commercio
3. ha un'unità operativa all'interno dell'area del distretto di cui all'art. 3.1 del bando (verificare)
4. non è in liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali
5. osserva le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL e eventuali altre casse di previdenza
6. svolge nella sede operativa specificata un'attività avente Codice ATECO prevalente uno dei Codici ATECO tra quelli ammessi dal bando del Comune di Massanzago
7. di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013
8. essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell'allegato I al Reg. UE 651/2014
9. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di stato
10. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16
11. che la società non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"
12. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

Altresì dichiara che gli amministratori, titolari e direttori tecnici per le imprese individuali, soci e Direttori Tecnici per le Snc, soci accomandatari e Direttori Tecnici per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttori Tecnici per le altre società ed i Consorzi, o soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale o gestionale nell'impresa (riportati nella tabella qui di seguito):

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
 - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziari a, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

* Allegare alla presente l'eventuale Visura Camerale

Il richiedente chiede di essere ammesso al contributo per il progetto di investimento descritto di seguito.

PROSPETTO DELLE SPESE		
<i>Nella sezione sottostante inserire tutte le spese (IVA esclusa) che contribuiscono alla realizzazione del progetto divise nelle tipologie di beni ammesse al bando (art. 4.3)</i>		
TIPOLOGIA DI SPESE		Importo della spesa in €
Macro linea 4 Nuove aperture Interventi a supporto dell'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali destinate all'apertura di nuove attività o di nuovi locali ovvero subentro di un nuovo titolare presso un'attività esistente	4.1 sistemazione di facciate ed esterni, vetrine e insegne, tende e pergole, serramenti esterni, strutture temporanee	
	4.2 investimenti in tecnologie per la sicurezza e l'innovazione	
	4.3 Investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza	
	4.4 Spese per l'acquisto di beni destinati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale quali arredo o macchinari	
	4.5 sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone	
	4.6 canali di vendita e-commerce, web marketing, vendita on line,	
	4.7 tecnologie e sistemi digitali, spese per la connettività	
	4.8 organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio	
	4.9 formazione qualificata ^[3] per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie, sviluppo sostenibile	
	TOTALE delle SPESE	
	Contributo richiesto (max x%)	

3. Prospetto di valutazione

Ai fini dell'attribuzione della valutazione ai parametri dell'impresa e del progetto d'impresa per il quale domando il contributo, metto una crocetta su ciascun riquadro corrispondente ai parametri posseduti dall'impresa.

Le crocette nella tabella seguente sono dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 200, n. 445, come riportato all'inizio di questa domanda.

Parametro di Valutazione	Descrizione dell'indicatore	Tipo di Parametro	Presenza del parametro
Dimensione	L'impresa richiedente è una micro	SI	<input type="checkbox"/>

dell'impresa	impresa: occupa meno di 10 Unità lavorative-anno (ULA) e realizzano un fatturato annuo minore di 2 milioni di €	NO	<input type="checkbox"/>
	L'impresa richiedente è una piccola impresa: occupa meno di 50 Unità lavorative-anno (ULA) e che realizzano un fatturato annuo minore di 10 milioni di €	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Settore nel quale opera l'impresa	alle domande presentate da imprese con codice di attività primaria o prevalente ammessa a contributo sulla base dell' art. 3.1.C , sono attribuiti i punteggi riportati qui a destra:	impresa del commercio non alimentare	<input type="checkbox"/>
		imprese del commercio alimentare	<input type="checkbox"/>
		imprese della somministrazione di alimenti e bevande (divisione 56)	<input type="checkbox"/>
		imprese ammesse della Sezione S come indicato all' art. 3.1.C :	<input type="checkbox"/>
		imprese della ricettività (divisione 55)	<input type="checkbox"/>
		imprese ammesse sulla base dell' art. 3.1.C , ma non appartenenti ai tipi qui sopra riportati	<input type="checkbox"/>
Riapertura attività	L'investimento è realizzato in un'unità immobiliare che prima dell'apertura dell'attività per la quale l'impresa domanda il contributo è rimasta sfitta e non utilizzata come sede legale o unità operativa o unità locale d'impresa	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Luogo storico del commercio	Iscrizione dell'impresa nell' Elenco dei luoghi storici del commercio della Regione del Veneto ai sensi della DGR 696 del 13 maggio 2013	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Imprenditoria femminile	Il soggetto richiedente e/o la compagine sociale della futura impresa è a maggioranza. Femminile	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Imprenditoria Giovanile	Il soggetto richiedente è under 30 oppure over 50	SI	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
Rating di legalità	Possesso del rating di legalità rilasciato da AGCM i sensi della legge n. 62/2012. Verificabile qui: https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/rating-elenco-imprese	Impresa che è in possesso del rating di legalità	<input type="checkbox"/>
		Impresa che non è in possesso del rating di legalità	<input type="checkbox"/>

[1] Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro"

[2] Da omettere in caso corrisponda alla sede legale.

[3] La formazione è ammissibile solo se erogata da Enti di Formazione accreditata dalle Regioni, Università, Scuole di Alta Formazione riconosciute dal Ministero dell'Istruzione o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e Centri di trasferimento tecnologico come definiti dal DM-MISE del 22 dicembre 2017.

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DI
DOCUMENTI - PROCURA SPECIALE ai sensi dell'articolo 38, C. 3 BIS del DPR 28 dicembre
2000, n. 445**

Il sottoscritto

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Indirizzo di residenza	

In qualità di titolare o legale rappresentante della seguente impresa

Denominazione	
Forma societaria	
Indirizzo della sede legale	
Partita IVA	
PEC	

dichiara di conferire la procura speciale a

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Indirizzo di residenza	

per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica riferita al “.....”.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale;
2. di aver preso visione dei documenti informatici allegati alla pratica e che gli stessi sono conformi agli originali cartacei, muniti di propria firma autografa, previamente consegnati al procuratore speciale sopra identificato;
3. di aver provveduto a sottoscrivere con propria firma autografa copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) di cui ha ricevuto copia;
4. di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC

PEC	
-----	--

5. Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica

Questa procura speciale deve essere sottoscritta digitalmente dal procuratore e allegata alla pratica unitamente a copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Luogo, Data

Firma del legale rappresentante dell'impresa richiedente

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore
ai sensi art. 47 DPR 445/2000**

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale di questo documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma autografa;
2. che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che i documenti informatici allegati alla pratica sono conformi agli originali cartacei consegnatigli dal/i delegante/i, muniti di firma autografa dello/gli stesso/i, che verranno custoditi in originale presso il proprio studio/ufficio nei termini previsti dalle norme vigenti, anche in caso di successiva revoca della procura, unitamente a copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) munite di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i;
3. che tutti i documenti di cui al precedente punto 2), ivi incluse le domande (di partecipazione e/o di erogazione) munite di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i, sono stati consegnati in copia conforme all'originale allo/agli stesso/i soggetto/i delegante/i ai fini della loro conservazione.

Luogo, Data

Firmato digitalmente dal procuratore speciale

**Modulo di rendicontazione delle spese ammesse
e di domanda di liquidazione del contributo**

Bando per il Finanziamento di Progetti Finalizzati al Rilancio dell'Economia Urbana approvato con DGC n.

.....

Questa documentazione è resa come dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Con la sottoscrizione si manifesta la consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, e che ciò è causa di decadenza dei benefici conseguenti a provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi successivamente mendaci a norma dell'art. 10 c. 3 lett. B del bando.

**Dati del richiedente
(persona fisica)**

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Residente in via	
Comune di	
Numero di telefono	

Rapporto della persona fisica qui sopra indicata con l'impresa richiedente:

- Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda di contributo
- Titolare dell'impresa che presenta la domanda di contributo
- Professionista delegato dall'impresa che presenta la domanda di contributo (in questo caso è necessario allegare la procura speciale predisposta utilizzando il modulo B1).

Dati dell'impresa richiedente

Denominazione	
Forma societaria	
Indirizzo della sede legale	
Indirizzo della sede operativa all'interno dell'area del distretto ^[2]	

Numero di partita IVA	
indirizzo PEC	
Eventuale riferimento della persona dell'impresa che si occupa di questo bando (nome, cognome e qualifica)	
Numero di telefono	
Indirizzo e-mail	
Codice (o codici) ATECO primario o prevalente dell'impresa come risulta dalla posizione dell'impresa al Registro delle Imprese	

Il richiedente dichiara che l'impresa richiedente:

1. è una micro o piccola impresa ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014
2. è iscritta al registro delle imprese presso la camera di commercio
3. ha un'unità operativa all'interno dell'area del distretto di cui all'art. 3.1 del bando
4. non è in liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali
5. osserva le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL e eventuali altre casse di previdenza
6. svolge nella sede operativa specificata un'attività avente Codice ATECO prevalente uno dei Codici ATECO tra quelli ammessi dal bando del Comune di Massanzago
7. di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013
8. essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell'allegato I al Reg. UE 651/2014
9. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di stato
10. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16
11. che la società non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"
12. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

Altresì dichiara che gli amministratori, titolari e direttori tecnici per le imprese individuali, soci e Direttori Tecnici per le Snc, soci accomandatari e Direttori Tecnici per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttori Tecnici per le altre società ed i Consorzi, o soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale o gestionale nell'impresa (riportati nella tabella qui di seguito):

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
 - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziari a, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

^[1] Da omettere in caso corrisponda alla sede legale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome) (nome)

nato/a a(.....) il.....
(luogo) (prov.)

residente a (.....) in via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)

domiciliato/a in(.....) in via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000)

.....
.....
.....
.....
.....

(luogo, data)

Il dichiarante

.....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.